

Tavola Rotonda

GIOVANNI AGNESOD, Direttore Generale ARPA Valle d'Aosta - Aosta
g.agnesod@arpa.vda.it

In questa discussione sul disegno di legge di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'ISPRA, e sui punti critici del testo approvato il 17/4 u.s. alla Camera, è importante tenere sempre ben presente la necessità di un riconoscimento legislativo del Sistema delle Agenzie che, definendone le competenze, ne rafforzi il ruolo e il profilo istituzionale.

I temi ambientali sono chiamati in gioco sul territorio, dove si confrontano e interagiscono istanze diverse: gli interessi individuali condivisi e dunque collettivi, la politica, con il suo bisogno di consenso, le amministrazioni, con i loro riferimenti a procedure e procedimenti, l'economia, la produzione e i consumi e le logiche di mercato, la coagulazione di consenso e antagonismi su tematiche specifiche... Le Agenzie, nel loro ruolo di organo tecnico, portano il peso della capacità di produrre informazione a partire dalla conoscenza delle dinamiche naturali che agiscono nel sistema ambiente. Peso da intendere

come forza, certo anche collegato alla gravosità dell'impegno, o forse anche come fastidioso e indebito intralcio?

Di fatto, il riconoscimento di ruolo del Sistema delle Agenzie è una partita di potere, nel senso di rilevanza nei percorsi decisionali, gestionali e di formazione di conoscenza, che talvolta viene considerata – e questo oggi ben lo percepiamo nella quotidianità della nostra esperienza – come interferenza piuttosto che come necessario contributo di competenza specifica, ponendoci, in carenza di definizione di ruolo, nella parte di anello debole.

La nuova legge dovrà essere un passo decisivo nel rendere il Sistema e i suoi operatori forti della propria professionalità piuttosto che "ostaggi" del proprio saper fare, chiamati troppo spesso a rendere conto del loro operato a fronte non dell'efficace approccio alla conoscenza e informazione su temi e problemi ambientali, ma delle competenze procedurali e dell'opportunità della loro azione.